

cettato l'indennità provvisoria e già ricevuto relativo pagamento nei tempi previsti (Rossi Annalisa e Tambelli Valeria);

Visto che le altre proprietà, nei termini assegnati dalla legge, non hanno, né accettato l'indennità determinata in via provvisoria e urgente prevista dal decreto n. 6 del 15.09.2017, né richiesto la nomina della terna peritale ai sensi dell'art. 21, d.P.R. 327/2001, l'Azienda ha rimesso la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 (art. 21, comma 5, D.P.R. 327/2001);

Considerata la richiesta inoltrata via PEC alla Commissione Provinciale Espropri di Livorno in data 27.06.2017 e relativa risposta del 22.10.2019 protocollo n.9 nella quale si dà atto che il valore del terreno è pari a 5 euro/mq e che tale rapporto sia stato correttamente trasmesso a Franceschini Antonio e Grandi Lavori Fincosit S.p.A con notifica del Tribunale e anticipato con raccomandata a/r;

Visto che sono decorsi trenta giorni dalla comunicazione della Commissione Provinciale Espropri (n. 9) di cui al comma precedente e può essere ordinato da parte del Responsabile Ufficio espropriazioni il pagamento dell'indennità, ovvero il deposito presso la Ragioneria Territoriale, ai sensi dell'art. 27 comma b del DPR 327/01;

Visto che il Responsabile Ufficio espropriazioni per pubblica utilità con il DECRETO DI ASSERVIMENTO e DETERMINAZIONE INDENNITA' DEFINITIVA avente oggetto CRISI IDRICA 2017 - ADEGUAMENTO DELL'ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI SUVERETO – NUOVO TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA LE CENTRALI GERA E VIVALDA (REP. N. 25 del 20.02.2020) ha disposto il pagamento di indennità pari a 42,05 euro per Franceschini Antonio e 1892,00 euro per Grandi Lavori Fincosit S.p.A.;

Visto che non è avventa manifestata accettazione espressa dell'indennità da parte dei proprietari catastali citati al comma precedente;

Visto che non è stato fatto alcun ricorso avverso al Decreto di Esproprio di cui sopra al Tribunale Competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del decreto stesso, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di notifica;

ORDINA

Il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze delle indennità di esproprio di cui al seguente elenco:

COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE PARTICELLA (m ²)	PROPRIETARIO CATASTALE	SERVITU' DI PASSO E ACQUEDOTTO (m ²)
SUVERETO	56	98	2610	FRANCESCHINI ANTONIO	21
SUVERETO	56	130	55970	GRANDI LAVORI FINCOSIT S.P.A.	534
SUVERETO	56	129	14160		399

Per un totale complessivo pari a 42,05 euro a favore di Antonio Franceschini e 1892,00 euro a favore di Grandi Lavori Fincosit S.p.A.

AUTORITA' IDRICA TOSCANA

Avviso ex art. 34 L.R. 65/2014 per variante allo strumento urbanistico mediante approvazione progetto. Progetto definitivo denominato "Intervento di recupero scarichi su via di Mezzo Nord nel Comune di Cascina".

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la LR 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la LR 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 14466/2020, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo INTERVENTO DI RECUPERO SCARICHI SU VIA DI MEZZO NORD NEL COMUNE DI CASCINA;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento fognario in area avente destinazione da rendere conforme agli atti di pianificazione territoriale vigenti;

Verificato che l'intervento in questione è previsto nel Piano degli Interventi 2016/2019 di Acque SpA, approvato con Delibera Assembleare AIT n. 6/2018, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP02_02_0134 (Recupero scarichi liberi Cascina);

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6 della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://www.autoritaidrica.toscana.it/documenti-e-normativa/approvazione-progetti/ct-2-intervento-di-recupero-scarichi-su-di-mezzo-nord-cascina> è disponibile la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato INTERVENTO DI RECUPERO SCARICHI SU VIA DI MEZZO NORD NEL COMUNE DI CASCINA;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall'intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale alla destinazione Attrezzature e servizi di interesse generale, come indicato negli elaborati progettuali

(Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all'Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all'indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all'indirizzo Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l'invio delle osservazioni l'AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 LR 65/2014.

Il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
Angela Bani

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

D.P.M. PORTO SANTO STEFANO - Ditta Bocchia Giovanni con sede in Monte Argentario via Acquedotto Leopoldino, 39. ha presentato istanza su Mod. D1 per l'ottenimento di una concessione demaniale marittima al fine di occupare uno specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazione da diporto adibita a nolo con conducente e diving, per la durata di anni 4 (quattro).

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso:

- che il Sig. Bocchia Giovanni con sede in Monte Argentario via Acquedotto Leopoldino, 39 (C.F. 01645450535), in data 22/09/2020 (prot. n. 4063) ha presentato istanza su Mod. D1 per l'ottenimento di una concessione demaniale marittima al fine di occupare uno specchio acqueo per l'ormeggio di imbarcazione da diporto adibita a nolo con conducente e diving, per la durata di anni 4 (quattro).

Visto:

- l'art. 18 R.C.d.N. e la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative nella gestione del demanio marittimo;

- la L.R. n. 23/2012e s.m.i.;

- la deliberazione n. 11 del 15/9/2015 di approvazione indirizzi, criteri e direttive per la gestione delle aree demaniali;

per quanto premesso,

ORDINA